



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

16/06/2023

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Camera dei Deputati – Assegnato in sede referente il DL Alluvioni.....	2
Senato della Repubblica – Presentato il DL Salva infrazioni	2
Senato della Repubblica – Presentato Ddl in materia di attribuzioni di ulteriori forme e condizioni particolari alle Regioni	3
Senato della Repubblica – Relazione sullo stato di attuazione del PNRR	3
Senato della Repubblica – Composizione Ufficio di Presidenza del Partito Democratico	4
Consiglio dei Ministri n. 39	5
Camera dei Deputati – Calendarizzazione del DL Enti pubblici e termini legislativi.....	6
Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera – Seguito esame del DL Enti pubblici e termini legislativi	6
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di gap infrastrutturali sul territorio nazionale.....	8
Commissione Ambiente della Camera – Audizioni nell’ambito dell’esame del DL Alluvioni	9
Commissione Attività produttive della Camera – Seguito esame del Ddl Proprietà industriali	9
Commissioni riunite Affari costituzionali e Sanità e Lavoro del Senato – Avvio dell’esame del DL Assunzioni PA.....	10
Commissione Affari costituzionali del Senato – Seguito esame del Ddl Autonomia differenziata.....	10

PROFESSIONE

Senato della Repubblica – Determinazioni in materia di gestione finanziaria ENPAV	12
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di polizze assicurative in ambito zootecnico	12
Commissione Sanità e Lavoro del Senato – Concluso l’esame del DL Lavoro	13

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di gestione degli animali	14
Camera dei Deputati – Risposta a interrogazione in materia di proliferazione dei lupi	15
Camera dei Deputati – Petizioni in materia di esercizio della caccia e allevamenti bufalini	17
Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di benessere degli animali	17
Camera dei Deputati – Assegnata in Commissione Giustizia la Pdl in materia di reati contro gli animali.....	19
Camera dei Deputati – Trasmessa la Risoluzione legislativa UE in materia di movimenti di animali	19

SALUTE

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Decisione in materia di misure di emergenza per il vaiolo degli ovini e dei caprini	20
Camera dei Deputati – Relazione sul monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza 2021	20
Ministero della Salute – Raccomandazione in materia di antibiotico resistenza	21
Gazzetta Ufficiale – Pubblicato DL Salva Infrazioni.....	22
Senato della Repubblica – Assegnato alla Commissione Industria e Agricoltura il Ddl in materia di organismi prodotti con tecniche di editing genomico	22

AGROALIMENTARE

Senato della Repubblica – Comunicazione in materia di Progetto di standard di produzione Zootecnica da carne sostenibile	23
Senato della Repubblica – Trasmesso il Regolamento in materia di movimenti di animali da compagnia verso l’Irlanda del Nord	23
Commissioni riunite Industria e Agricoltura e Sanità e Lavoro del Senato – Audizioni nell’ambito dell’esame del Ddl alimenti e mangimi sintetici.....	24
Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea - Regolamento in materia di additivi per mangimi	25
Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea - Regolamento in materia di additivi per mangimi per polli e pollastre	25

IN EVIDENZA

Camera dei Deputati – Assegnato in sede referente il DL Alluvioni

In data 9 giugno la Commissione Ambiente della Camera, ha avviato l'esame, in sede referente del DL Alluvioni ("*Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" A.C. [1194](#)),

In particolare, **l'articolo 13, comma 3** prevede che fino al 31 agosto 2023 ed entro trenta giorni dalla scadenza del termine indicato e in deroga alle tempistiche prescritte dal decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134, **gli operatori di animali siano tenuti alle registrazioni e alle identificazioni nella Banca dati nazionale (BDN), di ciascun animale detenuto.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=06&giorno=09&view=&commissione=08&pagina=#data.20230609.com08.bollettino.sede00010.tito0010>

Senato della Repubblica – Presentato il DL Salva infrazioni

In data 13 giugno presso l'Aula del Senato è stato presentato il c.d. **DL Salva Infrazioni** ("*Conversione in legge del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano*" A.S. [755](#)).

Si ricorda che il provvedimento introduce disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da attività dell'Unione europea e da **procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano**. In particolare, il provvedimento mira ad agevolare la chiusura di procedure di infrazione che sono relative a diverse materie, tra cui la **prevenzione dei rischi connessi all'esposizione alle radiazioni ionizzanti**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1378693&part=doc_dc

Senato della Repubblica – Presentato Ddl in materia di attribuzioni di ulteriori forme e condizioni particolari alle Regioni

In data 13 giugno presso l’Aula del Senato è stato presentato il Disegno di legge recante **Modifiche all'articolo 116, terzo comma, della Costituzione, in materia di presupposti, modalità e termini per l'attribuzione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia alle Regioni** (A.S. 744, a prima firma Giorgis - PD).

Il testo non è al momento disponibile

Senato della Repubblica – Relazione sullo stato di attuazione del PNRR

In data 13 giugno presso l’Aula del Senato, il Ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, ha inviato alla Presidenza del Senato, la **Relazione sullo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)**, aggiornata al 31 maggio 2023.

Il predetto documento è stato poi inviato a tutte le Commissioni permanenti ([Doc. XIII, n. 1](#)).

Nel **primo capitolo** della relazione sono illustrate le principali caratteristiche del Piano italiano, la sua genesi e composizione, evidenziandone l'articolazione ed i profili di complessità. Particolare attenzione è stata dedicata alla descrizione delle fonti di finanziamento, suddivise in prestiti e sovvenzioni, che sono state analizzate nel dettaglio, per singola misura e singola annualità.

Il **secondo capitolo** illustra un ampio confronto del Piano Italiano con i Piani presentati dagli altri Paesi europei.

Il **terzo capitolo** elenca i 55 obiettivi raggiunti al 31 dicembre 2022, con particolare riferimento a tutti gli atti adottati dal Governo per consentire il pieno raggiungimento degli stessi.

Il **quarto capitolo** analizza nel dettaglio i traguardi e gli obiettivi con scadenza nel primo semestre 2023 e le azioni in corso per conseguirli.

Il **quinto capitolo** illustra lo stato di attuazione finanziaria del Piano, il più importante tra quelli presentati dagli Stati membri dal punto di vista delle risorse stanziare.

Viene anche fornito un aggiornamento su **Regis e open data** e, soprattutto, la prospettiva di future pubblicazioni in grado di rafforzare la trasparenza delle informazioni e la centralità del **portale Italia-domani**. Il capitolo evidenzia la destinazione della quota del 40% al SUD.

Nel **sesto capitolo** sono esposti gli interventi normativi effettuati, in particolare con il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, per rafforzare l'attuazione del PNRR, ed è descritta la **nuova governance del Piano**.

Il **settimo capitolo** effettua una analisi delle difficoltà attuative registrate nell'attuazione del Piano riconducibili al conflitto armato in Ucraina. L'aumento dei costi delle materie prime e dell'energia e le diffuse difficoltà di approvvigionamento delle stesse hanno prodotto una serie di effetti negativi

sull'economia e sui contratti pubblici, con inevitabili riflessi sui prezziari utilizzati dalle stazioni appaltanti per stabilire gli importi da porre a base d'asta nelle gare per l'affidamento delle prestazioni.

L'attuazione del Piano ha risentito, inoltre, degli squilibri registrati sul mercato del lavoro e dei limiti nella capacità amministrativa dei soggetti attuatori nonché dell'elevata frammentazione degli interventi.

Le principali criticità riscontrate nell'attuazione sono state classificate in **macro-categorie** riconducibili a fattori esterni di tipo oggettivo, quali l'aumento dei costi o l'interruzione delle forniture, a debolezze strutturali del sistema economico e a difficoltà normative, amministrative e gestionali.

L'**ottavo capitolo** presenta, infine, le proposte di revisione del PNRR necessarie a fronteggiare le criticità emerse nell'attuazione del Piano ed espone nel capitolo precedente, in coerenza con le disposizioni europee in materia di modifica e aggiornamento dei Piani. Nel medesimo capitolo sono inoltre illustrate le nuove misure che il Governo intende proporre in attuazione dell'iniziativa **RePowerEU**, di cui al Regolamento (UE) 2023/435 del 27 febbraio 2023, che modifica il Regolamento 2021/241.

Si ricorda che al Senato, la settimana dal 27 al 29 giugno, prevede la **discussione della terza relazione sullo stato di attuazione del PNRR**.

Il testo della Relazione è consultabile al seguente link:

<https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/docnonleg/47062.htm>

Senato della Repubblica – Composizione Ufficio di Presidenza del Partito Democratico

In data 13 giugno presso l'Aula del Senato il Presidente del Gruppo parlamentare **Partito Democratico, Simona Malpezzi**, ha comunicato la nuova composizione dell'**Ufficio di Presidenza**:

- Francesco Boccia, **Presidente**;
- Alfredo Bazoli, **Vice Presidente Vicario**;
- Beatrice Lorenzin, Franco Mirabelli e Antonio Nicita, **Vice Presidenti**;
- Nicola Irto, **Segretario d'Aula**;
- Sandra Zampa, Cecilia D'Elia e Lorenzo Basso, **Segretari**;
- Ylenia Zambito, **Tesoriere**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Resaula&leg=19&id=1379144&part=doc_dc

Consiglio dei Ministri n. 39

In data 15 giugno, si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 39. In particolare, il CdM ha approvato tra i vari:

- un Decreto-legge che introduce **disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, di sport e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025**. Il Decreto prevede tra l'altro:
 - disposizioni in materia di **organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri**;
 - la **riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali** e la modifica dell'assetto organizzativo dell'Ispettorato nazionale del lavoro, per l'assorbimento delle competenze fin qui attribuite all'Agenzia nazionale politiche attive lavoro (ANPAL);
 - risorse per la **valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali**;
 - l'**incremento del Fondo risorse decentrate del Ministero della salute**;
 - **disposizioni sull'Agenzia italiana del farmaco (AIFA)**;
 - l'estinzione delle società partecipate dall'**Ente strumentale alla Croce Rossa Italiana (ESACRI)**;
 - **norme in materia di Piano oncologico nazionale e per l'attuazione del Registro tumori**;
 - un **credito d'imposta**, per l'anno 2023, alle imprese, ai lavoratori autonomi e agli enti non commerciali che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie.
- **Disegno di legge di delega** al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione Europea - **Legge di delegazione europea 2022 – 2023**. Il testo ha lo scopo di garantire un più rapido adeguamento dell'ordinamento nazionale a quello europeo, di prevenire l'apertura di procedure d'infrazione e di agevolare la chiusura di quelle pendenti. La volontà di assicurare un adeguamento dell'ordinamento interno a quello europeo in tempi più rapidi rispetto al passato è confermata dal fatto di aver preso in considerazione gli atti dell'Unione Europea pubblicati dal luglio 2021 al corrente mese di giugno 2023. Il provvedimento, tra l'altro prevede il **recepimento della direttiva (UE) 2022/431 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2022, sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni**.

Inoltre, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, **Raffaele Fitto**, ha illustrato al **Consiglio dei Ministri la relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea per l'anno 2023**, per la successiva presentazione alle Camere. Nello specifico, la relazione è lo strumento con il quale il Governo illustra al Parlamento gli **obiettivi prioritari che intende perseguire a livello europeo, le azioni da intraprendere e le risorse per la loro realizzazione**. Attraverso il coinvolgimento e l'azione sinergica di tutte le componenti governative, si offre al Parlamento un quadro chiaro e puntuale degli indirizzi strategici stabiliti.

La **Relazione si compone di quattro parti**, dedicate a più tematiche e sviluppate attraverso appositi dossier, ognuno dei quali **riporta sinteticamente la descrizione dell'obiettivo individuato, la definizione delle azioni che il Governo intende perseguire e i risultati attesi**.

Il testo del Comunicato stampa è consultabile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-39/22911>

Camera dei Deputati – Calendarizzazione del DL Enti pubblici e termini legislativi

In data 15 giugno presso l’Aula della Camera, la Conferenza dei presidenti di gruppo, nel predisporre l'**articolazione dei lavori d'Aula per il periodo 15-23 giugno 2023**, ha calendarizzato per **martedì 20 giugno, a partire dalle ore 19** (con eventuale prosecuzione notturna) la discussione sulle linee generali del **DL Enti pubblici e termini legislativi** ("*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*" A.C. [1151](#)).

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0119&tipo=stenografico>

Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera – Seguito esame del DL Enti pubblici e termini legislativi

In data 15 giugno le Commissioni riunite Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno proseguito l'esame, in sede referente, del **DL Enti pubblici e termini legislativi** ("*Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale*" A.C. [1151](#)).

In particolare, nel corso della seduta sono state presentate **le proposte emendative del Governo 2.9, 6.47 e 7.027** e i relativi **subemendamenti** all'articolo aggiuntivo **7.027** (*Termini in materia di Università*) che **istituisce la tornata 2023-2025 dell'Abilitazione Scientifica Nazionale alla quale continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto**.

Inoltre, sono stati ritenuti **irricevibili** i seguenti subemendamenti:

- 0.7.027.2, a prima firma Lai (M5S), in materia di **incremento dei posti disponibili per l'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia.**
- 0.7.027.3, a prima firma Caso (M5S), il quale prevede che per consentire l'**attivazione dei nuovi contratti di ricerca il Fondo per il finanziamento ordinario delle università e degli enti pubblici di ricerca, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 75 milioni di euro per l'anno 2023, di 100 milioni di euro per l'anno 2024 e di 150 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025.**

Infine, il Presidente Pagano (FI), ha fissato il **termine per la presentazione dei subemendamenti** alle proposte emendative dei Relatori **per oggi, venerdì 16 giugno, alle ore 16.00** e ha rinviato il seguito dell'esame per **lunedì 19 giugno.**

Di seguito la tabella con gli emendamenti aggiornati:

Numero emendamento	Primo Firmatario	Sintesi	Esito
3.02 3.03 3.04	Pagano (M5S) Furfaro (PD) Sportiello (M5S)	Prevedono che gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e gli Istituti zooprofilattici sperimentali (IZS) , possano assumere a tempo indeterminato, dal 1° luglio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, il personale della ricerca sanitaria e delle attività di supporto alla ricerca sanitaria reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali. Si prevede, inoltre, che per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'assunzione a tempo indeterminato del personale della ricerca sanitaria degli Istituti citati, possa avvenire in deroga alla valutazione positiva dei requisiti previsti per il secondo periodo contrattuale, prevedendo però che il personale assunto non debba avere ottenuto due valutazioni annuali negative.	Accantonato
3.24 (nuova formulazione)	Calderone (FI)	Prevede la possibilità per i medici e i medici veterinari a partire dal terzo anno di specializzazione di partecipare alle procedure concorsuali per l'accesso alla dirigenza del ruolo sanitario.	Approvato

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=06&giorno=15&view=&commissione=0105&pagina=#data.20230615.com0105.bolletti.no.sede00010.tit00010>

Il testo delle proposte emendative del Governo e dei relativi subemendamenti sono consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=06&giorno=15&view=&commissione=0105#data.20230615.com0105.allegati.allo00010>

Il testo delle proposte emendative approvate è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=06&giorno=15&view=&commissione=0105#data.20230615.com0105.allegati.allo00030>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di gap infrastrutturali sul territorio nazionale

In data 15 giugno presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione n.5-00990, a prima firma Simiani (PD), indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, al Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in materia di **gap infrastrutturali sul territorio nazionale**.

Premesso che:

l'articolo 22 della legge 5 maggio 2009, n. 42, modificato dal decreto-legge n. 121 del 2021, reca le modalità per l'individuazione di interventi per il recupero del deficit infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale, anche infra-regionali; per il finanziamento di tali interventi è stato istituito un fondo (articolo 22, comma 1-ter, della legge 5 maggio 2009, n. 42) con una dotazione complessiva di 4.600 milioni di euro; è fondamentale, soprattutto per le regioni del Sud, ma anche per l'intero Paese, avere l'opportunità di utilizzare in questo momento storico tali risorse finanziarie, al fine di colmare il gap esistente tra i diversi territori, nei quattro settori d'intervento infrastrutturale: trasporti, sanità, idrico e istruzione. Considerata la persistenza delle finalità e la priorità indiscussa di addivenire ad una sensibile riduzione del gap infrastrutturale tra le regioni e all'interno delle stesse, è fondamentale riprendere rapidamente il percorso già avviato, condividendo in conferenza unificata le analisi metodologiche a partire da quelle già svolte, al fine di giungere, al più presto, alla ripartizione delle risorse ed all'attivazione degli investimenti necessari per colmare il gap infrastrutturale che determina una ingiustificabile disparità di accesso ai servizi in favore dei cittadini; tale risultato costituisce una premessa indispensabile per l'avvio della riflessione in corso sui fabbisogni standard e sui livelli essenziali delle prestazioni che il Governo ha avviato nelle scorse settimane.

L'interrogante chiede di sapere quale sia lo stato dell'iter di adozione del decreto di riparto delle risorse a valere sul fondo per la perequazione infrastrutturale e se si intenda condividere in sede di conferenza unificata le analisi metodologiche a partire da quelle già svolte, al fine di giungere, al più presto, alla ripartizione delle risorse ed all'attivazione degli investimenti necessari per colmare il gap infrastrutturale che determina una ingiustificabile disparità di accesso ai servizi in favore dei cittadini.

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

Commissione Ambiente della Camera – Audizioni nell’ambito dell’esame del DL Alluvioni

In data 15 giugno la Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dell'esame del **DL Alluvioni** ("*Conversione in legge del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*" A.C. [1194](#)), ha svolto l'audizione di rappresentanti di **Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI)**.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni di **Luca Vecchi, Sindaco di Reggio Emilia (ANCI)**:

- Vi è l'esigenza di **una riflessione sul rinvio di alcuni mesi dall'applicazione del Codice dei contratti per quanto attiene alle aree direttamente coinvolte dall'alluvione.**
- È stata già chiesta **la possibilità di derogare al tetto del personale a contratto flessibile** per fronteggiare più efficacemente l'emergenza e la proroga di alcuni mesi **con riferimento alle scadenze Pnrr.**
- Tra le richieste di modifica al Dl Alluvioni vi è anche quella di **considerare sostanziale l'esenzione da Imu per gli immobili colpiti dall'alluvione e non agibili.**

La memoria non è al momento disponibile.

Il termine per la presentazione di proposte emendative è stato fissato per **venerdì 23 giugno.**

Commissione Attività produttive della Camera – Seguito esame del Ddl Proprietà industriali

In data 15 giugno la Commissione Attività produttive della Camera ha proseguito l'esame, in sede referente, del **Ddl Proprietà industriali** ("*Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30*", A.C. 1134).

In particolare, il termine per la presentazione di emendamenti è scaduto giovedì 8 giugno, alle ore 14.00 e sono state presentate 39 proposte emendative. Inoltre, la Commissione ha proceduto con la votazione degli emendamenti presentati, tra cui vi sono anche quelli riferiti all'art.3 (titolarità delle invenzioni realizzate nell'ambito di università ed enti di ricerca), che sono stati tutti respinti.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=C&anno=2023&mese=06&giorno=15&view=&commissione=10&pagina=#data.20230615.com10.bollettino.sede00010.tito0010>

Commissioni riunite Affari costituzionali e Sanità e Lavoro del Senato – Avvio dell'esame del DL Assunzioni PA

In data 15 giugno le Commissioni riunite Affari costituzionali e Sanità e Lavoro del Senato, hanno avviato l'esame in sede referente del **DL assunzioni PA** ("*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*" A.S. [747](#)), **già approvato dalla Camera**.

Nel corso della seduta, sono stati presentati 241 emendamenti e 70 ordini del giorno. Inoltre, il Presidente, considerato che il provvedimento è stato inserito all'ordine del giorno dell'Assemblea per lunedì 19 giugno, alle ore 16,30, e che deve essere convertito in legge entro il 21 giugno, **non ravvisa le condizioni per concludere l'esame in sede referente, stante anche l'elevato numero di proposte emendative**.

Pertanto, il Presidente Zaffini (fdI), ha comunicato che riferirà all'Assemblea sull'andamento dei lavori, rappresentando che le Commissioni riunite non hanno potuto concludere l'esame del provvedimento.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente Link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1379540&part=doc_dc

Commissione Affari costituzionali del Senato – Seguito esame del Ddl Autonomia differenziata

In data 15 giugno la Commissione Affari costituzionali del Senato ha proseguito l'esame, in sede referente, del **Ddl Autonomia differenziata** ("*Disposizioni per l'attuazione dell'autonomia differenziata delle Regioni a statuto ordinario ai sensi dell'articolo 116, terzo comma, della Costituzione*", A.S. [615](#)).

Nel corso della seduta è intervenuta la Sen. Valente (PD), la quale ha dichiarato che **da parte del Partito democratico, non vi è una contrarietà pregiudiziale all'attuazione di un modello di autonomia differenziata**, ma vi sono numerose perplessità sul disegno di legge del Governo in esame, che presenta significative criticità. In particolare, trattandosi di un provvedimento che incide sull'architettura istituzionale, **bisognerebbe favorire il reciproco ascolto tra maggioranza e opposizione, valorizzando i contributi acquisiti con le audizioni**, nel corso delle quali è stata espressa una preoccupazione corale e condivisa sugli eventuali effetti negativi del regionalismo differenziato.

Al termine della seduta è intervenuto il Ministro Calderoli, il quale ha precisato che:

- La **centralità del Parlamento** è assicurata attraverso l'espressione di un atto di indirizzo sullo schema di intesa. Tuttavia, la conformità dell'intesa all'atto di indirizzo parlamentare potrebbe essere vincolante solo nel caso che questo fosse espresso a livello bicamerale. **Qualora gli atti di indirizzo fossero espressi in modo distinto dalle due Camere, invece, si rischierebbe di bloccare il procedimento di approvazione dell'intesa.**
- Per quanto riguarda la **determinazione dei LEP attraverso i dPCm**, rileva che il ricorso a uno **strumento amministrativo non è una novità**, dal momento che è già **utilizzato nel settore della sanità per la definizione dei LEA**. Evidenzia, inoltre, che attualmente il **quadro delle fonti** che finora hanno provveduto all'individuazione **dei LEP è molto composito**, essendo costituito da leggi, decreti-leggi, decreti legislativi, dPCm, decreti ministeriali e intese in sede di Conferenza unificata.
- Riguardo alla **questione del finanziamento dei LEP**, sottolinea la **necessità**, in base alle regole generali di contabilità pubblica, di **quantificare preliminarmente la spesa e, quindi, di definire le tipologie di spesa, prima di individuare la conseguente copertura finanziaria**. Ricorda, a tale proposito, che la riforma si pone l'obiettivo innanzitutto di attuare le norme costituzionali: infatti, ad oggi, risulta ancora disattesa l'attuazione del quarto comma dell'articolo 119 della Costituzione, che prevede il finanziamento integrale delle funzioni trasferite alle Regioni attraverso la compartecipazione al gettito erariale, i tributi propri o mediante i trasferimenti per finalità perequative.

Si ricorda che il termine per la **presentazione di proposte emendative è fissato a mercoledì 28 giugno**.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1379544&part=doc_dc

PROFESSIONE

Senato della Repubblica – Determinazioni in materia di gestione finanziaria ENPAV

In data 13 giugno presso l’Aula del Senato, il Presidente della Sezione del controllo sugli Enti della Corte dei Conti ha trasmesso, alle Commissioni Bilancio e Sanità e Lavoro, le determinazioni e le relative relazioni sulla gestione finanziaria dell’**Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Veterinari (ENPAV) per l’esercizio 2021** (Doc. XV, n. 97).

Il testo dell’interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-01097&ramo=C&leg=19>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di polizze assicurative in ambito zootecnico

In data 15 giugno presso l’Aula della Camera è stata presentata l’interrogazione a risposta in Commissione Agricoltura n.5-00980, a prima firma Gadda (AZ-IV) indirizzata al Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, in materia di **polizze assicurative in ambito zootecnico**. Premesso che:

secondo i dati della banca dati nazionale dell’Anagrafe zootecnica, nel 2023 il settore zootecnico italiano conta più di 200.000 allevamenti sul territorio nazionale, per un totale di quasi 160.000.000 di capi allevati; negli ultimi cinque anni si è assistito ad una costante decrescita nel numero degli allevamenti e dei capi a causa degli eventi socioeconomici mondiali, del cambiamento climatico e dei margini di redditività sempre più ridotti; la riduzione dei margini di redditività è dovuta anche alla massiccia diffusione delle malattie epizootiche come, ad esempio, la peste suina africana che solamente nel corso dell’anno 2022 ha generato 291 focolai in Italia; la diffusione di tali malattie, oltre che arrecare ingenti danni economici agli allevatori, ha dirette conseguenze sulla salute pubblica; il legislatore europeo ha da tempo rilevato la necessità di far fronte a tali problematiche creando un sistema di agevolazioni alla stipula delle polizze assicurative in ambito zootecnico e in particolare prevedendo contributi finanziari per il pagamento dei premi di assicurazione degli animali a fronte del rischio di perdite economiche causate da epizootie con il regolamento (UE) 2013/1305, a testimonianza della rilevanza della situazione, in alcune regioni italiane, come ad esempio Piemonte, Sardegna e Lombardia, è stata deliberata l’erogazione di contributi aggiuntivi a copertura dei premi assicurativi dovuti dagli allevatori; in Italia le erogazioni dei contributi finanziari europei sono gestite dall’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), organismo pagatore e di coordinamento dei vari organismi pagatori regionali, ai sensi del decreto legislativo 21 maggio

2018, n. 74; in base ai dati Asnacodi, per le garanzie epizootiche si attende ancora la liquidazione di circa euro 13.000.000 complessivi e, in particolare, mancano ancora parte dei pagamenti dall'anno 2015 al 2018, mentre per gli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 non è stato ancora liquidato alcun contributo. L'interrogante chiede di sapere:

- **con quali iniziative di competenza e con quali tempistiche il Governo intenda intervenire affinché Agea, organismo pagatore accreditato alla gestione dei fondi, eroghi i contributi pregressi non ancora liquidati;**
- **quali iniziative intenda adottare per garantire, senza i ritardi di cui in premessa, la corretta liquidazione da parte di Agea dei contributi nell'ambito delle future campagne assicurative zootecniche.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-00980&ramo=C&leg=19>

Commissione Sanità e Lavoro del Senato – Concluso l'esame del DL Lavoro

In data 15 giugno la Commissione Sanità e Lavoro del Senato ha concluso l'esame, in sede referente, del **DL Lavoro** ("*Conversione in legge del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro*", A.S. [685](#)).

In particolare, la Commissione ha concluso la votazione delle proposte emendative segnalate dai gruppi parlamentari. Inoltre, è stato **conferito il mandato alla Relatrice a riferire favorevolmente in Assemblea** sul disegno di legge in titolo, con le modifiche apportate, autorizzandola altresì a richiedere lo svolgimento della relazione orale e ad apportare le modifiche di coordinamento e formali eventualmente necessarie.

Al termine della seduta il Sen. Mazzella (M5S) ha **richiesto che venga avviata un'indagine conoscitiva** riguardante gli **aspetti di competenza della Commissione** presenti nel disegno di legge n. 615, **volto all'attuazione dell'autonomia regionale differenziata**.

Il Presidente Zaffini (FdI), prendendo atto della proposta, ha **dichiarato che potrà essere più propriamente oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio di Presidenza** integrato dai rappresentanti dei Gruppi.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1379556&part=doc_dc

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di gestione degli animali

In data 12 giugno presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n.4-01153, a prima firma Evi (AVS), indirizzata al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, al Ministro della Salute e al Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, in materia di **gestione degli animali**.

Premesso che:

nel corso della puntata del 29 maggio 2023 del programma televisivo d'inchiesta Report-Rai3 dal titolo «Che Porci!», sono state documentate le condizioni negli allevamenti di maiali situati nelle province di Cremona, Brescia e Modena, dove sono totalmente trascurate le minime condizioni di igiene e benessere animale; le terribili immagini andate in onda fanno emergere gravi interrogativi sulla gestione degli animali allevati, fra maltrattamenti, scarsa, igiene e contaminazioni, in particolare negli allevamenti del circuito del prosciutto di Parma Dop. In un allevamento di Brescia hanno mostrato le carcasse di suini morti lasciate all'aperto e in stato di decomposizione, invece di essere riposte nella cella frigo e, riguardo a quest'ultima, lasciata aperta con un grande quantitativo di carcasse ammassate a temperatura ambiente con un enorme rischio a livello di biosicurezza; al centro dell'inchiesta condotta dalla giornalista Giulia Innocenzi è anche il ruolo dell'ente certificatore Csqa e il suo rapporto con il Consorzio prosciutto di Parma Dop, che viene descritto indulgente nei confronti di tali aziende suinicole; a verificare il disciplinare di produzione dei quasi tremilaseicento allevamenti del circuito è il Csqa – il più grande ente certificatore d'Italia – che avrebbe assunto l'incarico a gennaio 2020, successivamente sospeso a febbraio 2022, a seguito di un provvedimento del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e che, come viene mostrato nell'inchiesta, mostrava più attenzione per le esigenze e gli interessi della filiera che per le norme di conformità al disciplinare di produzione; nel dicembre del 2022, con apposito decreto il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste avrebbe riaffidato l'incarico al Csqa per i prossimi tre anni.

L'interrogante chiede di sapere:

- se i Ministri interrogati risultino a conoscenza dei fatti esposti in premessa, **se sia stato riaffidato da parte del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste all'ente certificatore Csqa l'incarico di verificare il disciplinare di produzione del prosciutto di Parma Dop;**
- quali iniziative si intenda assumere **per verificare la correttezza dei sistemi d'allevamento e i relativi prodotti degli allevamenti mostrati nell'inchiesta citata, approfondendo le condizioni igieniche e accertando lo stato di salute degli animali anche attraverso l'invio in loco di ispettori veterinari;**
- se non si intenda raccogliere dati dalle aziende sanitarie locali relativi ai controlli e agli strumenti messi in atto **per verificare il pieno rispetto delle normative a tutela degli animali detenuti negli allevamenti a fini alimentari e di sollevare la questione in sede di conferenza Stato-regioni per realizzare efficaci piani straordinari di controllo negli impianti di produzione, e quali iniziative intendano assumere i Ministri interrogati per quanto di competenza, per impedire in futuro condotte come quelle mostrate nel servizio di Report e garantire il pieno rispetto delle normative a tutela degli animali detenuti negli allevamenti a fini alimentari.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:
<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-01153&ramo=C&leg=19ù>

Camera dei Deputati – Risposta a interrogazione in materia di proliferazione dei lupi

In data 12 giugno presso l'Aula della Camera il Il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, **Gilberto Pichetto Fratin** ha risposto all'interrogazione n. **4-00193**, a prima firma Cavandoli (Lega), in materia di **proliferazione dei lupi**.

In particolare, l'interrogante chiedeva di sapere quali iniziative i Ministri interrogati, per quanto di competenza, intendessero intraprendere per:

- **tutelare gli allevatori e i coltivatori del territorio italiano e soprattutto dell'Emilia-Romagna da eventuali proliferazioni dei lupi e rielaborare i piani di gestione del lupo, anche mediante l'adozione delle deroghe previste dalla cosiddetta direttiva habitat;**
- **estendere l'analisi autoptica sugli animali da compagnia e gli animali da caccia aggrediti, per incentivare le denunce ed avere così un'effettiva contezza dei danni subiti dai cittadini e dai cacciatori;**
- **prevedere l'effettuazione da parte dei servizi competenti, con la collaborazione delle associazioni venatorie, di piani di monitoraggio e di verifica degli esemplari presenti sul territorio.**

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni del **Ministro**:

- In coerenza con quanto indicato dalla normativa, **l'obiettivo prioritario resta pertanto l'attivazione di metodi preventivi**, quali a esempio il rafforzamento della guardiania, anche incoraggiando **l'uso di cani specificamente addestrati, la stabulazione notturna degli animali, l'installazione di recinzioni per il contenimento delle greggi, prevedendo altresì l'attivazione di misure di accertamento e indennizzo dei danni.**
- Tuttavia, una diversa considerazione meritano i fenomeni dei **lupi presenti in ambiti urbani o antropizzati, e dei soggetti ibridi**. Nel primo caso, **l'obiettivo è evitare che il lupo diventi «confidente», ossia un individuo che manifesta tolleranza alla presenza dell'uomo;** questo tipo di condotta comporta rischi non particolarmente elevati per l'uomo, bensì per gli altri **animali domestici**.
- Al riguardo, la Large carnivore initiative for Europe (LCIE), un gruppo di lavoro dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN), ha prodotto un documento a sostegno degli interventi di gestione, **sulla gestione dei lupi definiti confidenti**, che è stato anche richiamato dal documento di orientamento sulla rigorosa tutela delle **specie animali** di interesse comunitario sopracitato.
- Nel documento, **i comportamenti del lupo** vengono ordinati secondo un crescente grado di confidenza nei confronti dell'uomo e – per ciascun livello – vengono suggeriti opportuni interventi gestionali che vanno dal monitoraggio, all'uso della dissuasione, fino alla rimozione, nel rispetto delle condizioni imposte dalla normativa. **Ove la presenza di lupi in ambienti antropizzati ha causato particolare allarme, si è intervenuti fino ad ora con azioni di dissuasione, o con la cattura e spostamento degli esemplari.**

- Per quanto riguarda i soggetti ibridi, la Commissione europea ha approvato la raccomandazione della Convenzione di Berna n. 173 del 2014, nella quale vengono esortati gli Stati Membri ad **implementare delle misure volte sia a monitorare e prevenire l'ibridazione, sia a gestire il fenomeno facendo ricorso alla rimozione degli individui ibridi lupo-cane dal contesto naturale**. Viene altresì raccomandato che la rimozione sia condotta dallo Stato e che sia lo stesso a confermare, sulla base di caratteristiche morfologiche e/o genetiche, la natura ibrida degli individui, garantendo che non sia compromesso lo stato di conservazione del lupo. **Su tale tema in diverse occasioni amministrazioni locali hanno autorizzato, sulla base di un parere ISPRA, interventi di cattura, sterilizzazione e rilascio di animali risultati ibridi.**
- **Il compito, riguardo al lupo e alle altre specie tutelate per effetto della direttiva Habitat, è affidato alle regioni, sulla base di linee guida prodotte dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica in contatto con l'ISPRA e il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.**
- Inoltre, secondo le stime effettuate da ISPRA nel 2022 – integrando i dati di presenza della specie con quelli derivati dal campionamento genetico non invasivo – su scala nazionale **la popolazione di lupi è pari a 3.307 individui, in incremento sia numerico sia distributivo rispetto a quanto stimato negli anni '70.**
- Va rilevato che il **Piano d'azione per la conservazione del lupo elaborato nel 2002** escludeva ogni possibilità di operare prelievi, ed indicava gli interventi di prevenzione e compensazione dei danni, di **lotta al randagismo, di mitigazione del rischio di ibridazione, di contrasto al bracconaggio e di comunicazione.**
- Riguardo la situazione in Emilia-Romagna, la Regione rappresenta che da circa un decennio ha attivato interventi finalizzati a mitigare gli impatti derivanti dalla presenza del lupo. **In particolare, per prevenire danni alle aziende zootecniche, viene fornita assistenza tecnica gratuita per individuare i sistemi di difesa dagli attacchi da lupo più idonei alle specifiche modalità di allevamento, così come sono attivi 24 ore su 24 una casella postale e un numero telefonico, rivolti anche alla cittadinanza per segnalare situazioni critiche.** I sopralluoghi che sono seguiti alle segnalazioni sono mediamente una cinquantina all'anno per quanto riguarda le **aziende zootecniche**, mentre le interlocuzioni da parte dei tecnici con i cittadini, volte a sensibilizzare e fornire gli strumenti necessari per prevenire gli aspetti critici, sono nell'ordine di una trentina.
- Dal punto di vista finanziario, sul versante della prevenzione la **Regione stanZIA annualmente risorse proprie per la concessione di contributi alle imprese agricole.** L'ultima graduatoria ha contemplato l'approvazione di tutte le richieste ricevute per complessivi 75.000 euro.
- A tali risorse si aggiungono **ulteriori fondi stanziati dai bandi previsti dal piano di sviluppo rurale per complessivi 3 milioni di euro.** A tali fondi si aggiungono, inoltre, quelli previsti **per indennizzare i danni da canidi, erogati dall'assessorato alla sanità.** Da rilevare, infine, la notifica che la regione ha effettuato alla Commissione europea che, dal 2018, consente agli **allevatori che hanno subito danni da lupo di essere indennizzati al di fuori del regime de minimis.** Questo modello virtuoso ha permesso l'instaurarsi di **un equilibrio rispetto alla presenza del predatore e il comparto zootecnico.**
- Inoltre, la Regione sta predisponendo un vademecum che riporti indicazioni circa i comportamenti da adottare e le indicazioni per comprendere e dimensionare il fenomeno. **Si sta inoltre pianificando una campagna di comunicazione per informare la cittadinanza sulle «buone pratiche» che possono essere implementate al fine di ridurre i rischi.**

- Atteso che, in ottemperanza all'articolo 26 della legge n. 157 del 1992, **per far fronte ai danni arrecati alla produzione agricola** sono le regioni che provvedono a costituire appositi fondi per la prevenzione e i risarcimenti, si pone in evidenza come sia attualmente in discussione presso la Conferenza Stato-Regioni **una nuova versione del piano d'azione per il lupo**, operata anche con il supporto di ISPRA. Tale versione, qualora trovasse la convergenza delle diverse posizioni espresse per l'approvazione, fornirebbe una base per possibili aperture a prelievi, in modo strettamente controllato.

Il testo della risposta completa è consultabile al seguente link:

https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0118&tipo=atti_indirizzo_controllo

Camera dei Deputati – Petizioni in materia di esercizio della caccia e allevamenti bufalini

In data 12 giugno presso l'Aula della Camera sono state presentate le seguenti petizioni:

- l'abolizione del diritto di accesso al fondo altrui per **l'esercizio della caccia** e modifiche alle norme in materia di limiti di vendita della proprietà privata (Atto n. 366), assegnata alle Commissioni riunite Giustizia e Agricoltura;
- realizzazione di biogestori all'interno degli **allevamenti bufalini** (Atto n. 381), assegnata alla Commissione Ambiente.

I testi non sono al momento disponibili.

Senato della Repubblica – Interrogazione in materia di benessere degli animali

In data 13 giugno presso l'Aula del Senato è stata presentata l'interrogazione a risposta orale n.3-00502, a prima firma Naturale (M5S), indirizzata al Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, in materia di **benessere degli animali**.

Premesso che:

nella puntata del 29 maggio 2023, la trasmissione "Report" di RAI 3 ha dedicato una inchiesta, dal titolo "Che porci!", al Prosciutto di Parma e, in particolare, all'attività del suo ente certificatore, "CSQA" Certificazioni S.r.l."; dal servizio, oltre all'evidenza della pericolosa situazione igienico-sanitaria in cui versano i suini negli allevamenti, vittime di gravissimi maltrattamenti, emerge anche la problematica relativa all'affidabilità delle certificazioni di qualità e dei rapporti tra consorzi ed enti certificatori; con un comunicato del 29 marzo 2023, diffuso

mediante i canali della menzionata trasmissione, il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ha reso noto che in occasione di un periodo di sospensione per talune negligenze nell'espletamento dei compiti e gravi inadempienze nell'applicazione dei piani dei controlli e nelle funzioni di certificazione, l'ente "CSQA" è stato sottoposto da parte dell'Ispettorato stesso ad una vigilanza straordinaria al termine della quale, sulla base delle evidenze acquisite, le criticità rilevate sono state in gran parte risolte; considerato che è importante proteggere la credibilità degli operatori del settore che applicano modelli virtuosi, che operano nel rispetto della normativa vigente e che attuano interventi di fattivo miglioramento del benessere degli animali.

L'interrogante chiede di sapere:

- quali urgenti iniziative i Ministri in indirizzo intendano intraprendere al fine di **garantire la terzietà e l'imparzialità degli enti certificatori nel settore agroalimentare, i quali dovrebbero assicurare la qualità del prodotto finale in termini di rispetto di imprescindibili standard di sanità pubblica, salute animale e vegetale, benessere degli animali e tutela ambientale;**
- **stante il verificarsi dei gravi episodi esposti, se reputino indifferibile una intensificazione, oltre che un potenziamento in termini di unità impegnate, delle operazioni di controllo in ordine alle produzioni certificate e ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, simbolo caratterizzante delle eccellenze del made in Italy agroalimentare;**
- quali immediate misure intendano adottare **per scongiurare il rischio di contaminazioni biologiche a livello zootecnico nelle aree interessate dall'inchiesta e di assicurare, nel contempo, il rigido rispetto dei protocolli igienico-sanitari negli allevamenti del territorio nazionale, al fine di salvaguardare la sicurezza alimentare e la salute dei consumatori.**

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:

<https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=Sindisp&leg=19&id=1379135>

Camera dei Deputati – Assegnata in Commissione Giustizia la Pdl in materia di reati contro gli animali

In data 15 giugno presso l’Aula della Camera è stata assegnata in Commissione Giustizia, in sede referente, la proposta di legge recante **modifiche al codice penale e altre disposizioni in materia di reati contro gli animali, di tutela degli animali di affezione e di compagnia e di assistenza veterinaria gratuita** (A.C. [1109](#), a prima firma Bruzzone - Lega).

Dovrà esprimere il proprio parere la Commissione Affari Costituzionali, Bilancio, Istruzione, Ambiente, Attività Produttive, Affari Sociali, Agricoltura e Politiche UE.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0119&tipo=stenografico>

Camera dei Deputati – Trasmessa la Risoluzione legislativa UE in materia di movimenti di animali

In data 15 giugno presso l’Aula della Camera è stata trasmessa alla Commissione Agricoltura la **Risoluzione legislativa sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo** e del Consiglio relativo a norme specifiche riguardanti l'ingresso in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito di determinate partite di merci al dettaglio, di piante da impianto, di patate da semina, di macchinari e di determinati veicoli utilizzati a fini agricoli o forestali, come pure i **movimenti a carattere non commerciale di determinati animali da compagnia verso l'Irlanda del Nord** (Doc. XII, n. 147).

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0119&tipo=stenografico>

SALUTE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di misure di emergenza per il vaiolo degli ovini e dei caprini

In data 12 giugno sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stata pubblicata la Decisione “**Decisione di esecuzione (UE) 2023/1145 della Commissione del 7 giugno 2023 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2022/2333 relativa ad alcune misure di emergenza contro il vaiolo degli ovini e dei caprini in Spagna [notificata con il numero C(2023) 3806] (Il testo in lingua spagnola è il solo facente fede)**”.

Il testo della Decisione è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.151.01.0028.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A151%3ATOC

Camera dei Deputati – Relazione sul monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza 2021

In data 12 giugno presso l'Aula della Camera è stata trasmessa alla Commissione Affari sociali, la Relazione sul **monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza attraverso il nuovo sistema di garanzia, riferita all'anno 2021** (Doc. CCXXI, n. 2) del Ministero della Salute.

Il testo non è al momento disponibile.

Ministero della Salute – Raccomandazione in materia di antibiotico resistenza

In data 13 giugno è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea in materia di **antibiotico resistenza**.

In particolare, durante il Consiglio Ue tenutosi a Lussemburgo è intervenuto il Ministro della Salute, **Orazio Schillaci**, il quale ha dichiarato che: *"La Raccomandazione adottata oggi dal Consiglio Ue costituisce un importante ulteriore strumento nel **contrastare le infezioni resistenti agli antibiotici** investendo prioritariamente nell'uso mirato e consapevole degli antibiotici, sostenendo la ricerca e promuovendo test diagnostici rapidi e una comunicazione efficace in un contesto **One Health**. Limitare l'uso inappropriato di antimicrobici è infatti cruciale per ridurre le infezioni resistenti sia nell'uomo che negli animali"*.

Inoltre, il Ministro nel suo intervento ha rimarcato l'importanza dell'accento posto sul **rafforzamento della prevenzione e del controllo delle infezioni** *"che rappresenta una priorità, in particolare nelle **strutture di ricovero e cura**, e sulla necessità di solidi sistemi di sorveglianza e monitoraggio della resistenza antimicrobica e del consumo di antimicrobici nella salute umana, animale e vegetale"*. In merito alla sensibilizzazione, educazione e formazione dei **professionisti sanitari**, il Ministro ha infine sostenuto che *"è importante che i programmi di formazione continua e i curricula includano una formazione intersettoriale obbligatoria sulla prevenzione e controllo delle infezioni, sui rischi ambientali e sulla biosicurezza associati all'antimicrobico resistenza"*.

Il testo del comunicato stampa è consultabile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_4_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=comunicatistampa&id=5958

Il testo della raccomandazione è consultabile al seguente link:

https://www.consilium.europa.eu/en/press/press-releases/2023/06/13/tackling-antimicrobial-resistance-council-adopts-recommendation/?utm_source=dsmsauto&utm_medium=email&utm_campaign=Tackling+antimicrobial+resistance%3a+Council+adopts+recommendation

Gazzetta Ufficiale – Pubblicato DL Salva Infrazioni

In data 13 giugno sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.136, è stato pubblicato il Decreto-legge 13 giugno 2023 n.69 recante **Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.**

Nello specifico, il provvedimento introduce disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da attività dell'Unione europea e da **procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano.** In particolare, il provvedimento mira ad agevolare la chiusura di procedure di infrazione che sono relative a diverse materie, tra cui la **prevenzione dei rischi connessi all'esposizione alle radiazioni ionizzanti.**

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/06/13/23G00080/sg

Senato della Repubblica – Assegnato alla Commissione Industria e Agricoltura il Ddl in materia di organismi prodotti con tecniche di editing genomico

In data 13 giugno presso l'Aula del Senato è stato assegnato, in sede redigente, alla Commissione Industria e Agricoltura, il Disegno di legge recante **Disposizioni in materia di biotecnologie per la sostenibilità agricola e ambientale attraverso l'emissione deliberata nell'ambiente di organismi prodotti con tecniche di editing genomico mediante mutagenesi sito-diretta o di cisgenesi a fini sperimentali e scientifici** (A.S. [695](#), a prima firma Naturale - M5S). Dovranno esprimere il proprio parere le Commissioni Affari costituzionali, Giustizia, Bilancio, Politiche UE, Cultura, Ambiente e Sanità e Lavoro.

Il testo del disegno di legge è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/leg/19/BGT/Schede/Ddliter/testi/57052_testi.htm

AGROALIMENTARE

Senato della Repubblica – Comunicazione in materia di Progetto di standard di produzione Zootecnica da carne sostenibile

In data 13 giugno presso l'Aula del Senato, il Ministro per i Rapporti con il Parlamento, **Luca Ciriani**, ha trasmesso alle Commissioni Politiche UE e Industria e Agricoltura, la Comunicazione dell'Unità Centrale di notifica del Ministero del made in Italy alla Commissione europea, concernente lo schema di regolamento della Regione del Veneto recante «**Progetto di standard di produzione Zootecnica da carne sostenibile del sistema di qualità "Qualità Verificata"** (Legge regionale n. 12/2001)».

Il testo della Comunicazione non è al momento disponibile.

Senato della Repubblica – Trasmesso il Regolamento in materia di movimenti di animali da compagnia verso l'Irlanda del Nord

In data 13 giugno presso l'Aula del Senato è stata trasmessa alle Commissioni Affari esteri, Politiche UE e Industria e Agricoltura, la Risoluzione definita in prima lettura in vista dell'adozione del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo a norme specifiche riguardanti **l'ingresso in Irlanda del Nord da altre parti del Regno Unito di determinate partite di merci al dettaglio, di piante da impianto, di tuberi-seme di patate, di macchinari e di determinati veicoli utilizzati a fini agricoli o forestali, come pure i movimenti a carattere non commerciale di determinati animali da compagnia verso l'Irlanda del Nord** (Doc. XII, n. 147).

Il testo del Regolamento non è al momento disponibile.

Commissioni riunite Industria e Agricoltura e Sanità e Lavoro del Senato – Audizioni nell'ambito dell'esame del Ddl alimenti e mangimi sintetici

In data 15 giugno le Commissioni riunite Industria e Agricoltura e Sanità e Lavoro del Senato, nell'ambito dell'esame del **Ddl alimenti e mangimi sintetici** ("*Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici*" A.S. [651](#)), hanno svolto le audizioni, tra cui, di rappresentanti del **WWF**.

Di seguito si riportano le principali dichiarazioni di Dante Caserta, Vicepresidente del WWF:

- Ci chiediamo **cosa succederà qualora l'Efsa dovesse comunque autorizzare il consumo di carne coltivata; NdR**: l'Italia non potrebbe produrre questo tipo di carne ma non riusciamo a capire come potrebbe poi opporsi alla sua importazione e distribuzione;
- Come WWF, anche a livello internazionale, **seguiamo con grande interesse lo sviluppo di questa tecnica** [la carne coltivata; NdR], poiché riteniamo sicuramente **premature valutarne la portata e i possibili impatti** quanto alla produzione su larga scala;
- **C'è ancora molta ricerca da fare**, probabilmente durerà alcuni anni; riteniamo che quindi **sarebbe più utile concentrarsi su delle storture dell'attuale sistema produttivo alimentare, che ha già oggi evidenti e dimostrati effetti sulla salute umana e sull'ambiente, prima di tutto gli allevamenti intensivi che insieme al consumo eccessivo di carne e altre proteine animali stanno pesantemente determinando sia il cambiamento climatico** che la perdita di biodiversità;
- Il **provvedimento in esame non vieta la ricerca** [sulla carne coltivata in Italia; NdR], ma è evidente che, nel momento in cui se ne vieta la produzione, **si va in qualche modo a indirizzare anche la stessa ricerca in Italia** (mentre nel resto d'Europa e del mondo non sarà così);
- **Cercare di produrre proteine animali sane e a basso costo per l'ambiente non dovrebbe essere ostacolato;**
- Siamo consapevoli che ad oggi i **costi energetici della produzione di questo tipo di alimenti siano alti**, ma che la ricerca in questo ambito li abbasserà come sempre accade in questi casi.

La memoria non è attualmente disponibile.

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - Regolamento in materia di additivi per mangimi

In data 15 giugno sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1167 della Commissione del 15 giugno 2023 relativo all'autorizzazione di un preparato di 6-fitasi prodotta da Trichoderma reesei CBS 146250 come additivo per mangimi destinati a tutte le specie avicole e a tutti i suini (titolare dell'autorizzazione: Danisco (UK) Ltd, operante con la denominazione Danisco Animal Nutrition e rappresentata da Genencor International B.V.)**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.155.01.0006.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A155%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - Regolamento in materia di additivi per mangimi per polli e pollastre

In data 15 giugno sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1168 della Commissione del 15 giugno 2023 che rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/996 relativo all'autorizzazione del preparato di carvacrolo, timolo, D-carvone, salicilato di metile e L-mentolo come additivo per mangimi destinati a polli da ingrasso, pollastre allevate per la produzione di uova e specie avicole minori allevate per la produzione di uova (titolare dell'autorizzazione Biomin GmbH)**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.155.01.0009.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A155%3ATOC